



FEBBRAIO 2014

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Nella Cirinnà
Vice President	Bianca Maria Lucibelli
Treasurer	Ingrid Dijkers Modestini
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Simonetta Martelli Dehning

STANDING COMMITTEE

Program	Santina Bruni Cuoco, Vichi Ciccarese Managò
Hospitality	Mariella Merenda, Cristina Augustynska Bellini
Membership	Anna Margherita Tulli, Daniela Mihi
Groups Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

INCONTRO MENSILE

DATA	Mercoledì 19 Febbraio 2014
LUOGO	Hotel Polo- Piazza Gastaldi 4
ORARIO	16:00
COSTO	€ 20 per le socie € 22 per le ospiti
PROGRAMMA	- Conferenza: “Il Gioiello -Storia, significato e realizzazioni fra tradizione e contemporaneità” Relatrici: Adriana Gandolfi, Rossella Circeo, Clara Fiorentino*** - “Apericena”



“La Presentosa”

*** La nostra socia Anna Margherita Tulli ha proposto l'affascinante tema di questo incontro. Adriana Gandolfi, antropologa, ci parlerà del Gioiello, della sua storia, del suo “percorso aureo e policromatico, della sua ispirazione ad emblematici archetipi, che si ritrovano peraltro nella genialità creativa di Rossella Circeo e Clara Fiorentino”. Le due artiste ci offriranno una panoramica della loro produzione, che si realizza attraverso gioielli di vari stili e forme.

Per la prenotazione, si invitano le socie a contattare, entro venerdì 14, le responsabili dell'Ospitalità:

Mariella Merenda	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Cristina Augustynska Bellini	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



CONFERENZA

“Il Gioiello: storia, significato e realizzazioni fra tradizione e contemporaneità”

Relatrici:

Adriana Gandolfi, antropologa

Rossella Circeo e Clara Fiorentino, creatrici di gioielli

<p><i>“Sincretismi simbolici, creatività a confronto, quelle di Rossella Circeo e Clara Fiorentino, due artiste della materia formata, fra tradizione e contemporaneità, alimentata dallo spirito di ricerca e temprata dall’ardente passione tesa alla rivelazione della bellezza”</i></p> <p><i>Adriana Gandolfi</i></p>	 <p><i>Rossella Circeo</i></p>	 <p><i>Clara Fiorentino</i></p>
--	--	--

Nel riquadro, una presentazione dell’attività artistica di Clara Fiorentino e Rossella Circeo ad opera di Adriana Gandolfi, ricercatrice etnografica, studiosa di oreficeria e arti applicate, autrice di numerosi saggi, tra cui il volume “ Ori e argenti di Abruzzo” e la monografia “La presentosa. Un gioiello degli Abruzzi tra tradizione e innovazione”.

Rossella Circeo si definisce “scultrice della terracotta invetriata”, ma la sua sensibilità artistica si esprime in esperienze creative multiformi, come nel campo della gioielleria, dove esemplari unici vengono creati inserendo” mosaici invetriati e ceramica in smaglianti intrecci di filigrana”.

Clara Fiorentino, orafa, “creatrice di gioielli brevettati improntati allo studio di codici simbolici antichi riproposti in chiave attuale e personale. Sono esemplari volutamente non riproducibili nei quali materiali inconsueti si accostano all’oro e alle pietre preziose”.

ATTIVITA MENSILI

GENNAIO 2014

ARTE

Sabato 18 Gennaio la nostra socia Simonetta martelli ha accompagnato il gruppo Arte a fare una visita al Palazzo Altemps, una delle sedi del Museo nazionale Romano, per così dire uno dei musei basici per chi è interessato all'arte antica. Un altro motivo per visitare il bellissimo Palazzo Rinascimentale è che è intriso della storia della famiglia Altemps, una famiglia che ha origine in Germania ma si stabilisce a Roma a metà del 1500. Il museo riunisce quello che resta a Roma della collezione Mattei, Boncompagni-Ludovisi, Drago e alcune statue della collezione Altemps che sono rimaste nel palazzo. La collezione Boncompagni-Ludovisi può contare su alcune eccellenze tra cui l'Ares Ludovisi, una statua di marmo pentelico originale greca del II secolo a.C. restaurata dal Bernini. Altro must see è il trono Ludovisi proveniente da un tempio dedicato a Venere della Magna Grecia (Calabria) datato al IV secolo A.C.

Gruppo scultoreo che ha avuto una discreta celebrità è il Galata suicida, un guerriero barbaro che dopo aver ucciso la compagna si uccide per non cadere in mano al nemico, una copia romana in marmo da originale ellenistico in bronzo; Oreste ed Elettra, il cosiddetto "Gruppo Ludovisi" con la firma dello scultore "Menelao, allievo di Stefano, l'ha fatto", marmo a grana media, opera greca. Un'arte portata ad eccellenza a Roma sono i sarcofagi riccamente scolpiti. Un meraviglioso esempio è il cosiddetto "grande Ludovisi", un magnifico sarcofago interamente scolpito ad alto rilievo che ricorda come ritmo narrativo e come messaggio implicito i bassorilievi della colonna Traiana e i bassorilievi degli archi di Trionfo. La disciplina dei legionari romani trionfa sul mondo disorganizzato dei barbari. Abbiamo potuto ammirare anche quello che resta degli affreschi rinascimentali.
Simonetta Martelli

LETTERATURA

Il Gruppo Letteratura si è riunito il 28 gennaio scorso in casa della capogruppo Maria Letizia Baldi. La nostra socia ha introdotto le sue ospiti alla lettura di un breve saggio irresistibile, in effetti una autobiografia professionale dell'insegnante di materie letterarie nelle scuole secondarie, Eraldo Affinati. Il libro è stato scritto di recente - Papa Francesco è menzionato nel testo - ed è stato pubblicato nell'agosto 2013 da Mondadori. Il titolo del saggio è "Elogio del ripetente". Il Professor Affinati è anche scrittore e, insieme con sua moglie Anna Luce Lenzi, è l'iniziatore di una scuola per l'insegnamento della lingua

italiana a immigrati dal Terzo Mondo. La scuola è gratuita, gli insegnanti sono volontari e vi è un insegnante per ciascun alunno, al massimo due. La stessa sera del nostro incontro il canale televisivo Rai News 24 ha dato la notizia, ripetuta il giorno dopo, che altre scuole simili a quella del Prof. Affinati stanno sorgendo in altre città italiane.

Il Prof. Affinati, che cominciò a insegnare negli anni Ottanta, ha compiuto una lunga esperienza nelle scuole secondarie. Il saggio riguarda il suo lavoro nelle scuole professionali, nelle quali gli alunni, provenienti in massima parte da famiglie

povere e in difficoltà, e da famiglie di immigrati, vengono preparati a divenire operai specializzati. Il contatto giornaliero con adolescenti infelici e irrequieti ha messo alla massima prova l'impegno dell'insegnante per persuadere i suoi studenti a divenire discenti. Ecco una breve descrizione della reale situazione dell'insegnante in una di queste classi: "Soltanto riuscire a sistemarli seduti nei banchi sarebbe un trionfo. Se poi volessi anche farli star zitti e cominciare a leggere un testo da commentare, ti prenderebbero per pazzo". (p.78).

Ed ecco la filosofia educativa dell'insegnante: " Noi siamo in una comunità, Pinuccio! Gli altri ci osservano:

Ci sono regole da rispettare: Lo spettacolo che offriamo avrà conseguenze. Non si può agire di testa propria. Bisogna mettersi d'accordo. Devi accettare la convenzione. Non sei nella radura di un bosco, dove vince il più forte. E' indispensabile mediare. Se non ce la fai ora, dovrai riuscirci dopo. Il tempo lavora a tuo favore. L'impresa a cui sei chiamato è quasi proibitiva. Guai se tu rinunciassi all'energia dalla quale ora ricavi alimento. Io ti chiedo di restare aquila, di non accettare di restare solo un passerotto". (p. 73).

Il Prof. Affinati mostra vasta indipendenza di giudizio e un umorismo illuminante nella delicata materia della sua professione.

Maria Letizia Bottino

COOKING

Il Gruppo Cooking si è incontrato a casa di Bianca Maria Lucibelli. La padrona di casa ha riunito le socie presenti intorno all'elegante tavola preparata giocando sui colori del giallo e del glicine ed ha illustrato la preparazione di un piatto della tradizione gastronomica apulo-lucana:

MINESTRA DI FAGIOLI, ORECCHIETTE E CICORIA

Ingredienti: aglio, cipolla, peperoncino, gambo di sedano e carote a tocchetti, rosmarino, 4 vasetti di fagioli bianchi, 1/2 Kg di orecchiette, cicoria di campo.



Far appassire aglio, cipolla, una punta di peperoncino, sedano, carote, rosmarino, (per neutralizzare il gusto forte dell'aglio e della cipolla) Bianca Maria suggerisce di aggiungere un pezzetto di mela). Aggiungere quindi i fagioli con tutto il liquido del vasetto. Far insaporire. A parte lessare e far saltare in padella con aglio e peperoncino la cicoria, rigorosamente di campo, e unirla ai fagioli. Cuocere infine le orecchiette e mescolare bene il tutto. Una grattugiata finale di parmigiano è facoltativa. Buon Appetito con la nostra ricetta del mese! *sbc*

MUSICA

Venerdì 31 gennaio ho avuto il piacere di partecipare a casa di Nella Cirinnà ad un insolito e divertente incontro del gruppo musica, insolito perché Nella ha introdotto una specie di Quiz musicale:

Le immagini relative a vari spot pubblicitari, anche elaborati, erano tutte accompagnate da un sottofondo musicale più o meno marcato: per le socie presenti il divertimento di indovinare il brano musicale.

Al di là dello spot pubblicitario, Nella ci ha fatto poi sentire l'intero brano musicale senza il parlato. Abbiamo scoperto così di conoscere senza saperlo alcuni brani che hanno avuto nel tempo una certa notorietà come la colonna sonora della pubblicità di un noto sgrassatore spray, che abbiamo scoperto essere di un certo Aram Khachaturian, il cui tema musicale è stato usato anche in film di Billy Wilder e Woody Allen e alla BBC. Si tratta di *Gayane* (la danza di Sabre) Altra sorpresa è stata la colonna sonora di un bellissimo spot per un aperitivo analcolico italiano. Nella ci ha svelato il nome del compositore: Domenico Paradisi (la musica era nota perché era stata arrangiata anche come musica per l'intervallo alla RAI).

Ci ha spiazzato vedere come una marca di automobili si servisse della più famosa aria della Traviata, mentre mi è sembrato più consona sentire le note della "Casta diva"-dalla voce della Callas- per sottolineare la sensualità di un profumo.

Ci ha molto colpito uno spot pubblicitario che mostrava un'orchestra in piena azione con tanto di direttore solo che gli strumenti erano telefoni cellulari. Qui è stato più difficile indovinare il compositore anche perché eravamo molto prese dallo spot. Nella ha sottolineato a questo punto l'importanza del montaggio e di un buon montatore.

Abbiamo anche ritrovato alcune "vecchie conoscenze" "Il chiaro di luna" di Debussy e il Libertango di Piazzolla mentre abbiamo fatto conoscenza con un compositore britannico, Edward Elgar, la cui musica ben sottolinea il carattere British di una tradizionale casa di automobili per finire con uno spot per una birra italiana sulle note del "Carnevale degli animali" di Saint Saens.

Fuori continuava a piovere, dentro il calore e la bontà delle cose preparate da Nella ci ha riscaldato anche la via del ritorno.

Simonetta Martelli

EVENTO DI BENEFICENZA

Il comitato del Club, nella riunione del 20 Gennaio, ha deciso di organizzare per il mese di marzo un Evento di Beneficenza con lo scopo di contribuire ad aiutare le popolazioni colpite dalle ultime devastanti alluvioni. L'incarico è stato affidato alla Vicepresidente Bianca Maria Lucibelli e alla Past-President Gertrud Wiedmer, responsabili del Gruppo Eventi.

Il programma, che prevede un Omaggio a Verdi, si avvarrà della partecipazione della pronipote del grande musicista, Gaia Maschi Barezzi Verdi, curatrice della Mostra "Giuseppe Verdi. Musica, cultura e identità nazionale", che sta ancora riscuotendo, presso il Vittoriano dove è organizzata, grande successo. Al centro dell'Evento aneddoti e curiosità sulla vita del Maestro raccontati dall'ospite, ma anche l'ascolto delle arie più famose della vasta produzione verdiana, suonate e cantate dal vivo.

Le socie del Club esprimono la loro affettuosa vicinanza a Liliana Rivabella per la morte dell'adorato marito Mario e a Mariella Merenda per la scomparsa della cara mamma.

MONTHLY ACTIVITY JANUARY 2014

ART

On January 18 our member Simonetta Martelli accompanied the members of the art group to pay a visit to Palazzo Altemps, one of the locations of the Museo Nazionale Romano, so to say one of the Basic Museum to the persons interested in classical art. Another reason to visit the superb renaissance palace is that one can feel the story of the family who lived there, who coming from Germany, established herself in Rome.

The Museum gathers what remains in Rome of the collections of classical statues of the families Mattei, Boncompagni-Ludovisi, Drago and of some of the statues of the family Altemps which stayed in the Palazzo. In the palazzo you can admire some of the very must see: the so called "Ares Ludovisi", as they say, an original Greek statue from the 2nd century B.C., then the so called "trono Ludovisi" said to originate from a Greek colony in Calabria (5th century B.C.); a

group of two statues, known as "Galata suicida" shows a "barbarian" warrior killing himself with his sword after having killed his wife whom he still holds up, another group of two statues in marble "Oreste ed Elettra" bears the signature of the Greek sculpture, Menelaos.

Most of the statues are "roman copies of original greek". A typical roman art that does not copy originals from Greece is the art of roman sarcophagi. Some of them are real masterpieces with their reliefs which remain of the Columns Traiana or of Marc Aurelio or even of the well known triumphal arches. A remarkable sarcophagus is the so called "Grande Ludovisi", entirely graven.

The message is: the discipline of the roman army wins on a not well organized "barbaric wold".

We were also able to admire what remains of the frescos of the Renaissance.

SimonettaMartelli

LITERATURE

The Literature Group met at the home of Maria Letizia Baldi on January 28. Our member introduced her guests to the reading of a compelling short essay, a professional autobiography in fact, written by the secondary school teacher of humanities Eraldo Affinati, which was written recently - Pope Francis is mentioned in the text ! - published by Mondadori in August 2013. The title of the essay is "In praise of the retained student", (a retained student is one repeating a year).

Professor Affinati is also a writer and, together with his wife Anna Luce Lenzi, the initiator of a school in Rome for the teaching of Italian to Third World immigrants. The school is free, the teachers are volunteers and there is one teacher for each learner, two at most. On the evening

of the afternoon of our meeting channel Rai News 24 gave the news, which was repeated the following day, that more schools similar to Professor Affinati's are being opened in various Italian cities.

Professor Affinati, who started teaching in the eighties, has achieved a long experience in secondary schools. His essay is about his work in vocational schools, in which students, mostly coming from underprivileged families - and from immigrant families - are trained to become skilled workers. Daily contact with unruly unhappy adolescents - both Italian and Third World - tested their teacher's engagement to try his utmost to persuade his students to become learners. Here is a

short description of the teacher's predicament in one of these classes: " If I only could manage to get them to sit at their desks it would be a triumph. If then I also wanted to make them keep silent in order to begin reading a passage to comment they would think you insane." (p.78).

And here is the teacher's educational philosophy: "We are in a community, Pinuccio! Strangers observe us. There are rules to respect. The spectacle that we offer is going to have consequences.

One cannot act off one's own bat. We need to come to agreements. You need to accept the convention. You are not in a wood

clearing, where the strongest wins. Mediation is indispensable. If you cannot manage now, you will have to succeed later. Time works in your favour. The enterprise to which you are now called is nearly prohibitive. You would be sorry if you were to forfeit the energy from which you are now receiving nourishment. I ask you to stay an eagle, not to accept to be only a sparrow. In order to get this through to them we need to be credible. Men and women who have made a choice by cutting not only dry boughs but also a few flourished shoots inside ourselves." (p.73). Professor Affinati shows vastly independent judgement and enlightening humour in the delicate matter of his profession.

Maria Letizia Bottino

COOKING

The cooking Group met at the home of Bianca Maria Lucibelli. The host gathered the participants around the elegant table, layed with a mix of yellow and violet (from the tablecloth to the glasses) and explained, step by step, the preparation of a Puglia/ Lucania tradition recipe:

MINISTRA DI FAGIOLI, CICORIA E ORECCHIETTE

Ingredients: garlic, onion, hot pepper, cellery and carrots in small pieces, rosmarin, 4 cans of white beans, 1 kg of orecchiette, cicory.



Put in a pan, with oil, garlic, onion, a small piece of hot pepper, cellery and carrots, rosemary, a piece of apple (if you want to neutralize the strong taste of garlic and onion). Then add the beans. Let them cook and gain flavour. Then put in a pan with garlic and a little bit of hot pepper the cicory, already boiled, and add to the beans. Then cook the orecchiette and mix well altogether. Some parmesan cheese on the top is optional.

“Buon Appetito!” with our monthly recipe!

sbc

MUSIC

Friday January 31. I participated in an unusual and amusing get together of the group Music The amusement was to guess the music used in the commercial spots showed.

All the commercial showed had a music underlying, a soundtrack made of famous music.

We were to guess the music. After having seen the commercial we could also listen to the music "pure".

We discovered so that we knew most of the music without being conscious of it.

For instance we all had heard the music underlying the commercial of a detergent, but we did not know the music was by a certain Aram Khachaturian, The cinematic quality of his music was known and used in movies by Billy Wilder and Woody Allen as well by the BBC. The music we heard is called *Gayane* (dance of Sabre) .

A surprise has been the soundtrack chosen for a very nice commercial for an Italian not alcoholic drink. The composer: Domenico Paradisi (in Italy this music is well known because it was a long time the music of the "intervallo" at the beginning of the era of Italian TV)

We were astonished to see a car brand choosing the most famous aria from the *Traviata* while

it seemed more appropriate to me to hear the notes of "Casta Diva" - sung by Maria Callas - to emphasize the sensuality of a perfume.

Our attention was hit by a commercial showing a full orchestra in action; the only thing was the musical instruments the musicians were playing on were mobile phones. Here it was more difficult to guess the composer also because our attention was taken by the spot.

We also met some very well known pieces of music ("old acquaintances" like "Claire de Lune" by Debussy and Piazzolla's "Libertango") and made the acquaintance of a British composer, Edward Elgar, whose music well emphasized the character of a traditional British house of cars to end up with a commercial for an Italian beer on the notes of the "Carnival of the Animals" by Saint Saens. Outside it was still raining, inside the warmth and goodness of things prepared by Nella helped warming up the way back.

Simonetta Martelli

CHARITY EVENT

The Committee of the Club, during its last meeting, decided to organize for the month of March a Charity Event, with the aim of contributing to help people damaged by recent floods. The task has been entrusted to the Vice President Bianca Maria Lucibelli and to the Past-President Gertrud Wiedmer, responsible for the Group Events.

The program, a tribute to Verdi, will see the participation of the great-granddaughter of the Musician, Gaia Maschi Barezzi Verdi, curator of the exhibition "Giuseppe Verdi. Music, culture and national identity, " organized at the Vittoriano.

At the center of the March Charity Event anecdotes and curiosities about the life of the "Grande Maestro", and the most famous arias of the Verdi's production, played and sung

<p>Our sincerest condolences to Liliana Rivabella for the death of her dear husband Mario and to Mariella Merenda, whose dear mother passed away one month ago.</p>

Viaggio in Germania

di Santina Bruni Cuoco

Per motivi di lavoro di mio marito ho trascorso la settimana scorsa, da weekend a weekend, a Dusseldorf, nella Germania Renana. Come sempre, avevo in borsa la mia fida e inseparabile macchina fotografica. Stamattina, stavo riguardando le foto mentre le passavo sul computer, e.. mi sono detta "perchè non condividere questa mia esperienza "internazionale" con le amiche che leggono il bollettino?"

Mentre aprivo il file, spunti di riflessioni mi si affollavano alla mente. Fino a qualche decennio fa andare all'estero, sia pure in altri paesi europei, significava cambiare abitudini, essere proiettati in situazioni, ambiti completamente differenti. Bisognava portarsi dietro la calcolatrice per gestire anche le più piccole spese da fare con la moneta autoctona... capitava di rimpiangere di non aver studiato lingue ogni qualvolta c'era il bisogno impellente di farsi capire da persone che non afferravano neanche il tuo linguaggio dei segni ... dovevi rinunciare a vedere la puntata della tua soap preferita... insomma eri in un altro mondo!



Oggi, hai quasi l'impressione di non aver varcato i confini nazionali! Sì, le insegne dei negozi sono scritte in un'altra lingua..ma anche in Italia molte di queste scritte campeggiano ovunque... per strada ti incroci con persone che non appartengono alla tua etnia, ma anche le strade italiane sono affollate dalle stesse persone... la comunicazione avviene obbligatoriamente in un'altra lingua, ma ormai tutti siamo più o meno "ferrati" in inglese, anche la nostra Scuola ha rinunciato ad insegnare solo come si esprimeva Shakespeare e fornisce validi skills per dialogare con un londinese del XXI secolo... in attesa sempre del famoso "esperanto", che, come l'euro in materia economica, potrebbe diventare la "lingua europea"!! Ma continuando nelle analogie... dietro ogni angolo c'è una pizzeria, dietro il mio angolo c'era quella di " Gino" (un pugliese salentino che parla dopo trenta anni il leccese puro), sempre affollatissima... alla pizza non solo in Italia ma anche all'estero non si rinuncia!

E che dire della TV satellitare che ti permette di continuare ad addormentarti davanti a "Porta a porta", che ti fa da ninna-nanna?!

E poi, basta andare la domenica a Messa per ritrovare atmosfere,, gesti, canti, se non parole, che ti fanno sentire a casa!

E' forse questo lo spirito giusto per sentirsi Europei, dare valore alle tante cose quotidiane che ci uniscono, che condividiamo, ferme restando le identità nazionali, tradizionali, quelle radici profonde

che sono abbarbicate nel più profondo di noi stessi!

Ma quel che è certo è che in Italia non ho mai visto un parrucchiere, o meglio un hair stylist, come quello che ho avuto modo di incontrare a Dusseldorf. Avevo bisogno di farmi una semplice piega, quindi entro nel primo locale che mi capita davanti. Erano le 9,30, non c'erano altre clienti, quindi, sebbene non avessi appuntamento, il proprietario accetta di farmi la piega. Già l'aspetto del mio interlocutore era singolare: capello biondo lungo, legato a coda, baffetto, papillon, camicia bianca e gilet.

Ma il massimo è stato quando mi ha portato nel retro per lavarmi i capelli. Davanti ai lavandini non c'era la fila di sedie più o meno eleganti, dotate magari di massaggi-schiena, niente di tutto questo!

Trovo invece un letto, a due piazze in pelle bianco crema... con i tempi che corrono, sdraiarsi su un letto, nel retrobottega di un negozio, nascosto alla vista di chiunque, in compagnia di un vichingo.. sia pure molto professionale... è un po' da naso!!! Scherzo naturalmente!

Anzi, devo dire che il farsi lavare i capelli in posizione distesa è il massimo del relax, addio dolorini cervicali per la posizione all'indietro del collo... schiena anchilosata, etc. Ma le comodità si pagano...il conto finale di 73 euro per una piega...mi ha fatto decisamente rimpiangere le atmosfere più "spartane" dei nostri hairdressers!

Dusseldorf è una città molto elegante, lo stile liberty è presente ogni dove nelle raffinate facciate dei palazzi. In alcune strade, lungo il Reno, come Konigsallee, si respira l'elegante atmosfera parigina.

Statue in bronzo per le strade si mescolano ai passanti, altre sono sedute sulle panchine...



Le chiese con le enormi vetrate multicolori sono molto belle, dei veri tesori...a volte riservano delle sorprese! Uscendo ogni sera dalla Stazione centrale, vedevo non molto distante il campanile, a mò di mitria vescovile, di una chiesa, che mi ripromettevo di andare a visitare. Quando finalmente un giorno sono riuscita a farmi il giro della ALTSTADT (città vecchia), facendomi guidare dal campanile mi sono diretta verso l'entrata della "Johanneskirche". Entro da quello che sembrava l'ingresso principale e mi trovo



...in un ristorante!?! Penso di aver sbagliato, esco, mi guardo intorno, faccio il giro, ma le frecce mi riportano lì... all'ingresso di prima!?! Entro di nuovo, mi guardo meglio intorno e vedo oltre la sala del ristorante una porta a vetri, che lascia intravedere un altare! Oltre la porta, c'è veramente la Chiesa... ma il ristorante che c'entra? I commensali oltretutto non sembravano homeless ... Forse si tratta una mensa per i parrochiani?! Di certo, non è cosa molto usuale, un po' strana... ma vera!

MONTHLY ACTIVITIES

FEBRUARY 2014

ACTIVITIES	GROUP LEADERS	TEL	ADDRESS	DAY	TIME
Art*	S. BRUNI CUOCO S.MARTELLI		Palazzo Primoli V.Zanardelli - di fronte "Taverna dell'Orso"	Friday 7	10:30
Bridge	E. BYATT L. RIVABELLA			To be decided	16:00
Burraco	V. C. MANAGO' M. MERENDA			Friday 21	16.00
COOKING	A.ROSSI BATTIONI			Wednesday 12	12.00
Literature	M.L.BOTTINO P. TORICES			Tuesday 18	16.00
Walking	S. BRUNI CUOCO M. MARENGO		Parco del Pineto	Tuesday 25	10.30
Music	N.CIRINNA' R.FURLAN			Friday 28	16:00
French Conversation	P.BOUCHEZ M.SANSALVADOR		Bar De Santis Piazza Fiume	Monday 3 24	11.00
English Conversation	-----	-----	-----	-----	-----
Italian Conversation	M.MANFREDI M.SANSALVADOR E		-----	----- --	----
Spanish Conversation	V.QUAGLIERO P. TORICES				16.00

MONTHLY MEETING: Wednesday 19th February- 16:00- Hotel Polo-Piazza Gastaldi 4

COMMITTEE meeting: Monday 24th February 2014-10,00- Hotel Polo- P.zza Castaldi 4

*The members of the Walking Group can join the weekly excursions organized by our coach Carlo Fujani, president of the " Balduina Nordic Walking".

*ART GROUP: The visit to PALAZZO PRIMOLI is guided by the Prof Gianni Ceccarelli.

La Newsletter è redatta, stampata e inviata da SantinaBruniCuoco - Collaborazioni firmate